



**REGIONE
PUGLIA**



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Avviso Pubblico

Intervento SRD15, CSR PUGLIA 2023-2027

Investimenti produttivi forestali

Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti

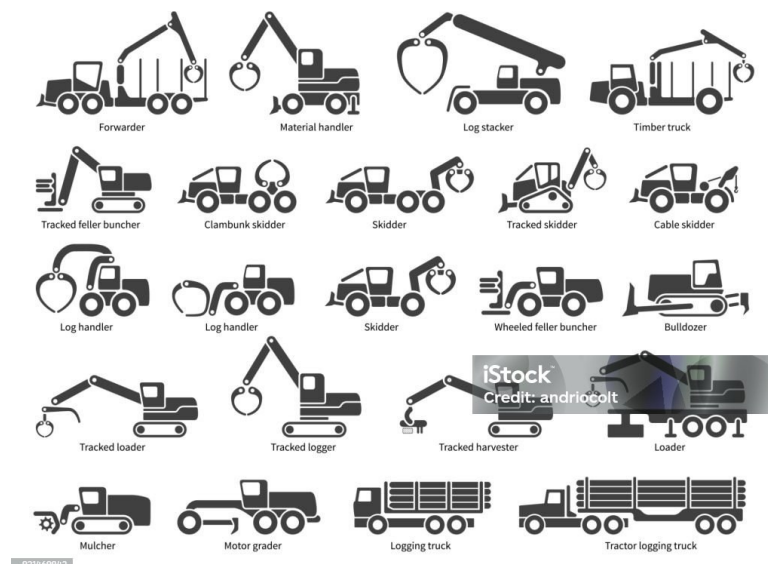
DAdG n. 20 del 03/04/2026 - DAdG n. 44 del 02/07/2026



PRINCIPALI FINALITÀ DELL'AVVISO:

Migliorare ed innovare la filiera forestale attraverso l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione delle fasi di utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi)

Migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali.



Beneficiari:

Proprietari, possessori di superfici forestali

Imprese di servizi nel settore della selvicoltura, delle utilizzazioni forestali e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Legittima conduzione delle superfici forestali nel territorio pugliese (per un periodo almeno pari alla durata degli impegni)

Imprese iscritte all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale n.9 del 31/07/2023

Condizioni di ammissibilità generali dei beneficiari:

Non aver subito revoche degli aiuti nei 5 anni precedenti

Non aver commesso gravi infrazioni accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di contrasto al lavoro nero, anche ai sensi di analoghe norme regionali

Assenza di sentenze definitive di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso

Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale

Condizioni di ammissibilità generali dei progetti di investimento:

Investimenti riguardanti esclusivamente superfici ricadenti nel territorio regionale pugliese e/o Imprese forestali appartenenti alla sezione A (imprese forestali con sede legale in Puglia) dell'Albo Regionale.

Presentazione Piano Aziendale (Elaborato Informatico Progettuale)

Investimenti per macchine/impianti utilizzazioni forestali e prima lavorazione del legno e uso del legno come materia prima o come fonte energetica (cippato, pellets)

Esclusione degli investimenti che consentono di conformarsi a requisiti cogenti (ad eccezione di norme entrate in vigore entro i 24 mesi precedenti)

Limite di aiuto in *de minimis*: il contributo pubblico a favore del beneficiario, inteso come impresa unica, non può superare il limite di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni, prendendo in considerazione l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti al provvedimento di concessione.

Limite minimo di investimento: Euro 10.000,00

Avvio degli investimenti in data successiva al rilascio della DdS (ad eccezione delle spese generale nei 24 mesi precedenti)

Raggiungimento punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei Criteri di Selezione

Cantierabilità/titoli abilitativi preventivamente all'avvio degli investimenti (se pertinenti)

Investimenti ammissibili e loro combinazioni:

Categorie	DESCRIZIONE	COMBINAZIONI
a)	Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi.	Ammissibile in associazione con investimenti di cui alla lettera b).
b)	Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura.	Ammissibile singolarmente e in combinazione con le restanti tipologie.
c)	Introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi.	Ammissibili in associazione con investimenti di cui alle lettere a) - b).
d)	Costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.	
g)	Investimenti volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione.	
h)	Investimenti volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita.	
i)	Adeguamento a sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225.	Ammissibile in associazione con investimenti di cui alla lettera b)

Tipologie di spese ammissibili:

Spese di acquisto, incluso il leasing, di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene:

- per la gestione del bosco e le utilizzazioni forestali (taglio e/o allestimento concentramento, esbosco, raccolta, mobilitazione e trasporto di legname e biomasse legnose);
- per la trasformazione, commercializzazione di assortimenti e prodotti legnosi, nonché alla produzione di energia.

Spese di realizzazione e/o acquisizione, incluso il leasing, delle strutture ed infrastrutture destinate alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi in relazione al ciclo produttivo. A tal fine si precisa che l'acquisizione è limitata a strutture ed infrastrutture da allestire all'interno di superfici aziendali condotte dai richiedenti, con esclusione della casistica di acquisto immobili.

Spese di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Spese per interventi volti all'adeguamento ai parametri richiesti dai sistemi di certificazione e di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature).

Spese generali collegate alle precedenti tipologie.

Dettaglio investimenti ammissibili 1/3:

Categoria a) Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi

a.1)	Realizzazione, miglioramento, adeguamento di piazzali e tettoie permanenti per lo stoccaggio, movimentazione, lavorazione, stagionatura o commercializzazione del legname e del cippato, comprendenti lavori/opere edili, forniture e pose in opera di impianti ed attrezzature, nonché opere accessorie connesse (realizzazione di impiantistica elettrica, idraulica, e anti-incendio).
a.2)	Realizzazione, miglioramento, adeguamento di piccoli locali a servizio della precedente tipologia di investimento, quali bagni e uffici, comprendenti lavori/opere edili, forniture e pose in opera di impianti accessori (impiantistica elettrica, idraulica, termo-sanitaria e anti-incendio). Questi ultimi sono ammissibili nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo riferito alla categoria a).

Categoria b) Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura

Acquisti di macchine e attrezzature per le fasi di taglio, allestimento, decespugliamento, potature (e lavori manuali di supporto), di concentramento ed esbosco, per la movimentazione e trasporti, per la prima trasformazione e per altri lavori forestali vari.

Le macchine ed attrezzature sono definite in relazione alla superficie boscata posseduta o alla categoria di impresa boschiva, come definito all'interno della tabella 11 dell'Avviso Pubblico.

Nel caso di soggetti titolari di superfici forestali (requisito C01), che siano anche in possesso del requisito di iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, si farà riferimento esclusivamente alla categoria di impresa forestale sussistente alla presentazione della domanda.

Categoria c) Introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi, per i progetti che prevedono congiuntamente:

c.1)	Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi (categoria a)
c.2)	Investimenti per lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione associati ad investimenti riferiti ad almeno una delle fasi di lavoro associate all'utilizzazione boschiva [Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e/o Concentramento ed esbosco, e/o Movimentazione/Trasporti e/o Altri lavori forestali vari] - ammissibile anche singolarmente in caso di possesso di struttura in situazione ante progetto destinata alla prima trasformazione dei prodotti legnosi.

Dettaglio investimenti ammissibili 2/3:

Categoria d) Costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, per aziende (non già dotate di un sito web) che svolgono attività di lavorazione preindustriale e/o di prima trasformazione dei prodotti forestali, anche a seguito degli investimenti realizzati nell'ambito della DdS e comprendenti:

- | | |
|------|---|
| d.1) | Realizzazione di siti web aziendali con funzionalità di e-commerce per la vendita di prodotti legnosi e non legnosi; |
| d.2) | Acquisto e l'installazione di strumentazione informatica (hardware) e di software strettamente connessi alle predette finalità. |

Categoria g) Investimenti volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione, per i progetti che prevedono congiuntamente:

- | | |
|------|--|
| g.1) | Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi (categoria a); |
| g.2) | Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura (categoria b). Le cippatrici, vagli, pellettatrici e le macchine/impianti per il confezionamento sono rispondenti alle finalità di valorizzazione energetica dei residui di lavorazione e produzione . |

Categoria h) Investimenti volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita, per la realizzazione di impianti destinati alla per la produzione di calore da impiegare nei processi di lavorazione aziendali (per esempio nelle fasi di essiccazione dei semi-lavorati o dei prodotti finiti) e/o per la produzione di calore ed energia elettrica da cogenerazione, da impiegare nei processi di lavorazione aziendali. Riguardano progetti che prevedono congiuntamente:

- | | |
|------|---|
| h.1) | Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi (categoria a); |
| h.2) | Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura (categoria b) – ammissibile anche singolarmente in caso di possesso di struttura in situazione ante progetto. |

Dettaglio investimenti ammissibili 3/3:

Categoria i) Adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225, ammissibile:

i.1)	<u>Facoltativamente</u> insieme alle opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi (categoria a);
i.2)	<u>Obbligatoriamente</u> insieme all'ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione (categoria b) - ammissibile anche singolarmente in caso di possesso di struttura in situazione ante progetto.

Spese Generali (SG), per i progetti che prevedono congiuntamente:

SG1 - Spese di consulenza effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e/o forestali e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità;

SG2 - Altre spese generali: spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie

Le spese per acquisto macchine, attrezzature e impianti sono determinate attraverso una **procedura comparativa tra almeno tre preventivi**.

Le spese per opere edili sono determinate a computo metrico sulla base del **Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche**.

Le spese generali sono determinate come costo massimo secondo la Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD Investimenti" del PSP 2023-2027" - Aggiornamento Novembre 2025, elaborato a cura della Rete PAC 2025-2027.

Focus investimenti lettera b) per l'ammodernamento parco macchine ed attrezzature (1/4)

LIMITAZIONI PER L'AMMODERNAMENTO PARCO MACCHINE ED ATTREZZATURE E CORRELAZIONI CON LE SUPERFICI BOSCADE E/O LE CATEGORIE DI IMPRESE BOSCHIVE

Classe impresa forestale/Superficie forestale (ha)	Macchine/Attrezzature per coltivazione, taglio allestimento ed esbosco (max €)	Macchine/Attrezzature/Impianti per trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura (max €)	Macchine/Attrezzature/Impianti per produzioni NON legnose (max €)
Impresa boschiva - Classe D	100.000	50.000	NON PREVISTE
Titolari di superfici forestali (C01) > 0,2 ha e fino a 25 ha	100.000	50.000	SI - max 50.000,00
Impresa boschiva - Classe C	200.000	100.000	NON PREVISTE
Titolari di superfici forestali (C01) > 25 ha < 100 ha	200.000	100.000	SI - max 100.000,00
Impresa boschiva Classe A e B	300.000	200.000	NON PREVISTE
Titolari di superfici forestali (C01) > 100 ha	300.000	200.000	SI - max 200.000,00
PMI con attività di prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi (assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia, compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets)	NON PREVISTE	400.000	NON PREVISTE

Focus investimenti lettera b) per l'ammodernamento parco macchine ed attrezzature (2/4)

Tipologia di macchine ed attrezzature ammissibili in relazione alle superfici forestali condotte/gestite e alle categorie di imprese forestali

FASI DI LAVORO	Attrezzature/macchine di dimensioni medio – piccole	Attrezzature/macchine di dimensioni medie	Attrezzature/macchine di dimensioni medio-grandi e grandi
	Classe D Superficie boscata* da 0,2 fino a 25 ha	Classe C Superficie boscata > 25 ha fino a 50 ha	Classe A e B Superficie boscata > 50 ha
A) Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto	Motoseghe; Decespugliatori, anche a spalla o spalleggiati; Decespugliatori portati; Aste potatrici; Giratronchi; Slittini; Tirfor; Soffiatori; Altre attrezzature minute.	Come Classe D ed intervallo precedente di superficie boscata	Processor (allestitrice); Harvester (abbattitrice/allestitrice); Feller (abbattitrice; abbattitrice/esboscatrice); Teste abbattitrici; Teste processor; Teste harvester.
B) Concentramento ed esbosco	Verricelli; Canalette; Rimorchi trazionati; Mulo meccanico; Motocarriola; Gabbie affastellatrici; pese calibrate.	Trattore con gabbie; Teleferiche con stazione motrice mobile ma senza motore indipendente o mini-gru a cavo anche di tipo tradizionale, con lunghezza della fune portante non superiore a 500 m	Skidder (macchina forestale per trasportare tronchi di alberi dall'area di taglio fino a un punto di raccolta, per operare su pendii e superfici fangose o irregolari, equipaggiate con verricelli, pinze idrauliche ed accessori); Teleferiche con stazione motrice mobile e con motore indipendente o impianti tradizionali di caratteristiche medio grandi; Forwarder (trattore articolato portante).
C) Movimentazione/ Trasporti	Forche o pinze carica tronchi; Gru caricatori forestali; Semoventi idonei ai lavori forestali con potenza fino a 20 KW (Motoagricole); Attrezzature per trasporto legna con muli da soma (Baso, finimenti, ecc...).	Trasporter (trattore con cassone); Trattori forestali gommati da 35 a 125 kW; Escavatori retroportati; Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 11 e 30 kW; Mezzi promiscui (tipo Pick up) a trazione integrale, max 3-5 posti a sedere, con cassone attrezzato per il trasporto della minuteria.	Carrelli per il trasporto di macchine operatrici; Trattori forestali gommati di potenza superiore ai 125 kw; Semoventi idonei ai lavori forestali da 31 a 50 kW; Semoventi idonei ai lavori forestali da 51 a 75 kW; Escavatori tipo ragno di potenza fino a 100 kW; Escavatori tipo ragno di potenza superiore ai 100 kW; Autocarri e mezzi promiscui forestali a trazione integrale per trasporto su piste e strade forestali del legname e del personale; Attrezzature per la classificazione del legname.

Le imprese forestali e le aziende forestali delle categorie superiori possono richiedere in progetto macchine e attrezzature previste per le imprese forestali e le aziende forestali delle categorie inferiori. A titolo esemplificativo le imprese forestali delle Classi A e B e le aziende forestali con superficie boscate > 100 ha possono richiedere in progetto macchine ed attrezzature previste per le imprese forestali delle Classi C e D ed imprese forestali con superficie boscate < 100 ha

Focus investimenti lettera b) per l'ammodernamento parco macchine ed attrezzature (3/4)

Tipologia di macchine ed attrezzature ammissibili in relazione alle superfici forestali condotte/gestite e alle categorie di imprese forestali

FASI DI LAVORO	Attrezzature e macchine di dimensioni medio – piccole	Attrezzature e macchine di dimensioni medie	Attrezzature e macchine di dimensioni medio-grandi e grandi
	Classe D Superficie boscata* da 0,2 fino a 25 ha	Classe C Superficie boscata > 25 ha fino a 50 ha	Classe A e B Superficie boscata > 50 ha
D) Lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione (ammissibile in associazione con lettera a) Tabella 7 oppure in presenza di struttura aziendale pre-esistente adibita a tali scopi)	Sega o sega spacca; Spaccalegna; Scortecciatici; Sramatrici; Segherie mobili; Puntapali; Imballatrici; piattaforme di pesa; Cippatrici piccole (con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 50 kW), vagli, pellettatrici, macchine ed impianti per il confezionamento.	Sega o sega spacca; Spaccalegna; Scortecciatici; Sramatrici; Cesoie forestali adattabili da associare a tutti i tipi di escavatore, modulabili come pinze da carico rimuovendo le lame; Segherie mobili; Puntapali; Imballatrici; piattaforme di pesa; Cippatrici medie (con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 100 kW), vagli, pellettatrici, macchine ed impianti per il confezionamento.	Cippatrici medio- grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime comprese tra i 101 - 130 kW; Cippatrici grandi (con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime superiori ai 130 kW), vagli, pellettatrici, macchine ed impianti per il confezionamento. Macchine e attrezzature per la pellettizzazione; Linee di profilatura; Refilatrici; Bricchettatrici; Strumenti per la misurazione del contenuto idrico della legna e del cippato; Nastri trasportatori.
E) Altri lavori forestali vari	Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 5 e 10 kW.	Trattori forestali gommati e trattori agricole gommate adatte ai lavori forestali da 35 a 125 kW; Trattori cingolate da 35 a 125 kW; Escavatori retroportati; Semoventi idonei ai lavori forestali da 11 e 30 kW; Robot con testa tranciante; Veicoli cingolati compatti radiocomandati, equipaggiabili con trince forestali, trince a martelli mobili, fresaceppi.	Trattori forestali gommati di potenza superiore ai 125 kW; Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 31 e 50 kW; Escavatori tipo ragno di potenza fino a 100 kW; Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 51 e 75 kW; Escavatori tipo ragno di potenza superiore ai 100 kW.

Le imprese forestali e le aziende forestali delle categorie superiori possono richiedere in progetto macchine e attrezzature previste per le imprese forestali e le aziende forestali delle categorie inferiori. A titolo esemplificativo le imprese forestali delle Classi A e B e le aziende forestali con superficie boscate > 100 ha possono richiedere in progetto macchine ed attrezzature previste per le imprese forestali delle Classi C e D ed imprese forestali con superficie boscate < 100 ha

Focus investimenti lettera b) per l'ammodernamento parco macchine ed attrezzature (4/4)

Ulteriori specifiche per particolari tipologie di macchine ed attrezzature:

Le trattrici gommate agricole, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, devono essere idonee ai lavori forestali assicurando i seguenti requisiti tecnici minimi:

- essere a doppia trazione;
- essere dotate di cabina o di telaio di sicurezza;
- avere opportune protezioni del posto di guida (ad esempio: retinature anteriori e posteriori), del motore, della trasmissione, degli organi meccanici, della calandra, del serbatoio;
- avere pneumatici forestali con valvole di gonfiaggio adeguatamente protette.

Le trattrici gommate agricole di cui sopra, nel caso in cui siano destinate al concentramento e/o all'esbosco a strascico con verricello di materiale legnoso, devono essere dotate anche di zavorra anteriore completa.

Al fini della maggiorazione dell'aliquota di aiuto all'80%, come specificato al Paragrafo 8, le trattrici devono rispondere ai requisiti di basse emissioni alimentate con motore diesel Stage V o con motore ibrido, motore elettrico o alimentato da biocarburanti o biometano.

Per le stesse, inoltre, deve sussistere almeno uno dei seguenti requisiti, rispondenti anch'essi al criterio di basse emissioni/ridotto impatto:

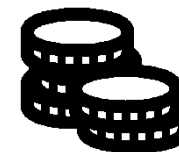
- trattamento gas di scarico: SCR + AdBlue, DPF (filtro antiparticolato), catalizzatori avanzati.
- trasmissione: CVT (a variazione continua), gestione elettronica intelligente.
- impatto suolo: Pneumatici a bassa pressione / cingoli in gomma, minor pressione al suolo.
- tecnologie di precisione: GPS, telemetria, sensori, agricoltura/gestione forestale di precisione.
- rumore: Cabina insonorizzata, motore elettrico/ibrido silenzioso.

Le suddette caratteristiche devono evincersi dai preventivi riportanti la descrizione dettagliata delle macchine/attrezzature, nonché le principali informazioni tecniche riferite alle suddette caratteristiche.

In alternativa le caratteristiche dettagliate possono essere fornite attraverso schede tecniche o cataloghi allegati ai preventivi esibiti ovvero attraverso link che ne consentono il download dal sito web del fornitore o del fabbricante.

Nel caso si preveda l'acquisto unicamente di attrezzature accoppiate, senza macchine motrici connesse, occorre dimostrare di possedere una macchina principale idonea (per tipologia e potenza) all'utilizzo di quanto richiesto.

Dotazione finanziaria e forma del sostegno



La dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico ammonta a **3 milioni di Euro**.

La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale, al netto dell'IVA, con aliquota base pari al 65%, che può elevarsi all'80% nei casi di:

- progetti di investimento proposti da Giovani Agricoltori, come definiti al Paragrafo 4.1.5 del Piano Strategico della PAC 2023-2027.
- progetti con investimenti di cui alla categoria *b) ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura* riguardanti trattrici alimentate con motore diesel Stage V o con motore ibrido, motore elettrico o alimentato da biocarburanti o biometano e con uno dei requisiti aggiuntivi rispondenti al criterio di basse emissioni.
- progetti con investimenti di cui alla categoria *h) volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita.*

Procedura di partecipazione all'Avviso Pubblico

Costituzione/Aggiornamento
Fascicolo Aziendale

Delega/incarico al tecnico
progettista

**Entro 28
Luglio 2026**

Redazione ed invio Elaborato
Informatico Progettuale (E.I.P.)

**Entro 4
Agosto 2026**

Compilazione, stampa e rilascio
domanda di sostegno sul portale SIAN

Trasmissione E.I.P. corredata dalla
documentazione prevista dall'Avviso Pubblico

**Entro 11
Agosto 2026**

Documentazione progettuale richiesta

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, per le altre forme di conduzione, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario per i soggetti collettivi) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Ove pertinenti elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetrie recanti l'ubicazione degli interventi, la loro dimensione ed il dettaglio progettuale degli stessi; layout degli impianti.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, indicante i riferimenti dell'assicurazione professionale in corso di validità e riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alla Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD Investimenti" del PSP 2023-2027" - Aggiornamento Novembre 2025, elaborato a cura della Rete PAC 2025-2027.
DOC07	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche, timbrato e firmato da tecnico abilitato, ove pertinente.
DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti, ove pertinente. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente.
DOC09	Relazione giustificativa, a firma del tecnico incaricato riguardante l'unicità del preventivo proposto, nei casi di macchine/impianti/attrezzature relativi a processi innovativi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili.
DOC10	Allegato 4 - Autodichiarazione del richiedente relativa al regime de minimis.
DOC11	Allegato 2 - Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
DOC12	Allegato 3 - DSAN su divieto di pantouflage.

I DOC03, DOC04, DOC05 devono essere obbligatoriamente allegati all'EIP pena l'irricevibilità della domanda

Procedura selettiva applicazione dei Criteri di Selezione (1/2)

PRINCIPI E CRITERI		Punti
Principio 01 - Finalità specifiche dell'intervento, assegna un punteggio in considerazione dell'azione interessata e a specificità tecniche progettuali		Max 40
SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti riguardanti:		
1.1 - progetti:	<u>1.1.1 – con esclusiva finalità</u> di ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura. Si comprendono le spese afferenti esclusivamente alla lettera b) di cui alla precedente Tabella 8, secondo le ulteriori specifiche di cui alle tabelle 6 e 8.	30
	<u>1.1.2 con obiettivo, non esclusivo,</u> di ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura. Si comprendono le spese afferenti alla lettera b) dell'intervento SRD15 azione 2 insieme a una o più tipologie previste alle lettere a)-d)-g)-h)-i) di cui alla precedente Tabella 8.	20
1.2 - l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi. Si comprendono le spese afferenti esclusivamente alla lettera c) di cui alla precedente Tabella 8.		10
Principio 02 - Caratteristiche territoriali, si assegna un punteggio alla localizzazione degli interventi in relazione all'indice di boscosità individuato a livello comunale (con ponderazione in caso di localizzazione in comuni con differente indice di boscosità)		Max 5
2.1 - Comuni con indice di boscosità > 7		5
2.2 - Comuni con indice di boscosità > 4 e ≤ 7		3
Principio 03 - Caratteristiche del soggetto richiedente		Max 30
3.1 - Imprese Forestali di nuova costituzione		5
3.2 - Imprese Forestali con titolare/legale rappresentante giovane (sotto i 40 anni) o donna		5
3.3 - Imprese Forestali di cui alla categoria II* individuata all'art. 2 del Reg. 31 luglio 2023, n. 9 "Regolamento delle Imprese forestali, degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia" e ss.mm.ii.		10
3.4 - Impresa Forestale conduttrice di una superficie boscata minima di 10 ettari		10
3.5 - Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)		5

Procedura selettiva applicazione dei Criteri di Selezione (2/2)

Principio 04 - Dimensione economica dell'intervento				
Classi di investimento del Piano Aziendale	Dimensione economica impresa forestale			
	Classe A: per lavori forestali > di € 300.00,00	Classe B: per lavori forestali ≤ di € 300.000	Classe C: per lavori forestali ≤ di € 150.000	Classe D: per lavori forestali ≤ di € 40.000
fino a € 50.000,00	15	15	15	15
da € 50.000,01 e fino a € 100.000,00	15	15	15	12
da € 100.000,01 e fino a € 150.000,00	15	15	15	9
da € 150.000,01 e fino a € 200.000,00	15	15	12	6
da € 200.000,01 e fino a € 250.000,00	15	15	9	3
da € 250.000,01 e fino a € 300.000,00	15	12	6	0
da € 300.000,01 e fino a € 350.000,00	12	9	3	0
da € 350.000,01 e fino a € 400.000,00	9	6	0	0
Oltre € 400.000,00	6	3	0	0
Massimale PO4				15

Principio 05 - Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati	Max 5
5.1 - Il richiedente ha aderito ad altri interventi del CSR Puglia 2023-2027	5
Principio 06 - Localizzazione delle aziende beneficiarie (con ponderazione in caso di localizzazione in zone con differenti premialità)	Max 5
6.1 - Investimenti localizzati in zone Natura 2000 e Aree Protette	3
6.2 - Investimenti localizzati in Zone Montane e Svantaggiate	2

Ai fini dell'ammissibilità della domande deve essere garantito il punteggio minimo di 30 punti

Esempi di applicazione Principio 1 - Finalità specifiche dell'intervento, assegna un punteggio in considerazione dell'azione interessata e a specificità tecniche progettuali

Progetto	Investimenti proposti	Criterio 1.1.1	Criterio 1.1.2	Criterio 1.2	Punteggio Principio 1
X	Investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferite alle fasi di lavoro A e/o B e/o C e/o E della Tabella 11	SI	NO	NO	30
XX	Investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferite alle fasi di lavoro A e/o B e/o C e/o E e/o D della Tabella 11	SI	NO	SI	40
Y	Investimenti di cui alla lettera a) Tabella 8 in associazione con investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferite alla fase di lavoro D della Tabella 11	NO	SI	NO	30
XY	Investimenti di cui alla lettera a) Tabella 8 in associazione con investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferite alle fasi di lavoro A e/o B e/o C e/o E e/o D della Tabella 11	NO	SI	SI	30
XXY	Investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferiti alle fasi di lavoro A e/o B e/o C e/o E e/o D della Tabella 11 + altre tipologie	NO	SI	SI	30
XYZ	investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferiti alle fasi di lavoro D + altre tipologie	NO	SI	SI	30
XZZ	Investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferiti esclusivamente alla fase di lavoro D della tabella 11	SI	NO	NO	30

Per il principio in esame è previsto il massimo del punteggio per i progetti di investimenti in sole macchine ed attrezzature che comprendono tutte le fasi di lavoro, dall'utilizzazione boschiva alla prima lavorazione.

Impegni e obblighi connessi alla concessione dell'aiuto (1/2)

IMPEGNO – OBBLIGO

IM01 - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ossia realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazioni/titoli abilitativi o con titoli abilitativi già acquisiti. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.

IM02- Stabilità dell'operazione finanziata: Non modificare per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici, oggetto di intervento, e a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.

IM03 - Stabilità dell'operazione finanziata: Non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente.

IM04 - Stabilità dell'operazione finanziata: La conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuta, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato, secondo quanto previsto ai precedenti punti IM02 e IM03.

Fanno eccezione le casistiche di variante per cambio di beneficiario autorizzate secondo le procedure vigenti.

IM05 - Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.

IM06 - Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

IM07 - Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN, ad eccezione delle spese generali.

IM08 - Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

Impegni e obblighi connessi alla concessione dell'aiuto (2/2)

IMPEGNO – OBBLIGO

IM09 - Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato;
2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.

Qualora siano state fatturate spese precedentemente all'assegnazione del C.U.P. e riferibili ad attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, il beneficiario deve regolarizzare le fatture mediante procedura di integrazione elettronica delle stesse secondo quanto già disciplinato dalla circolare Agenzia delle Entrate 14/E/2019 e recepito con DAdG n.54/2021, DAdG n. 171/2021 e DAdG n. 83/2022.

IM10 - Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al Paragrafo "Criteri di Selezione".

IM11 - Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.

IM12 - Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.

IM13 - Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 129/2022.

IM14 - Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella, qualora pertinenti: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D.Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.

IM15 - Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.

IM16 - Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.

IM17 - Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

OB02 - Assicurare la coerenza con il quadro normativo di riferimento in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.



Cronoprogramma realizzazione investimenti

CONCESSIONE DEGLI AIUTI A CONCLUSIONE
DELL' ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ



Domanda di Pagamento Anticipazione
(50% dell'importo concesso)



AVVIO INVESTIMENTI (con evidenza dell'iscrizione all'Albo Regione per le
imprese non iscritte alla candidatura e titoli abilitativi ove pertinenti)



Domande di Pagamento Acconti
(a partire dal 30% e fino al 90% dell'importo concesso)



Conclusione investimenti entro 24 mesi dalla concessione degli
aiuti e presentazione Domanda di Pagamento del Saldo

